



A "porte aperte": immagini da un mondo reale

Il programma del convegno promosso da AIMA non trascura l'ascolto delle voci dei familiari che, nello specifico del lavoro realizzato da Luciano Maretti, familiare e fotografo appassionato, vuole affiancare alle altre anche la sua testimonianza, utilizzando una diversa modalità espressiva: quella delle immagini di un'esperienza realmente vissuta.

Esperienza che ha coinvolto lui e la sua famiglia in un difficile percorso di vita.

Lo scorrere delle fotografie, realizzate con la collaborazione degli operatori del Nucleo demenze del Pensionato "San Giuseppe" di Quattro Castella (RE), incontrati da Luciano Maretti in quel periodo, testimonia un percorso personale ed intimo che l'ha aiutato a superare il senso di impotenza e lo sconcerto paralizzanti ogni pensiero ed ogni prospettiva.

Il desiderio che la propria esperienza potesse avvicinare altri familiari alla conoscenza della malattia, ma soprattutto alle risorse terapeutiche (farmacologiche e non) e assistenziali ad oggi disponibili, l'ha spinto a focalizzare l'obiettivo della sua macchina fotografica su quanto lo sguardo dell'uomo trovava impossibile sostenere.

Come un faro indica la direzione alle navi in arrivo, la sua scelta ha esortato anche il resto della famiglia ad attingere alle risorse personali, già presenti nell'anima, perseguendo la ricerca di senso e dignità nonostante tutto. Alle immagini si affiancano i pensieri che ognuno di loro ha voluto donare al visitatore attento e sensibile.

Il consenso all'iniziativa, infine, donato da tutte le persone coinvolte, soprattutto i familiari delle persone ammalate, ha permesso di "aprire le porte" del cuore ed accorgersi così che quello, la malattia, non l'aveva cambiato.



CONVEGNO

PER L'EVENTO È STATA ATTIVATA LA PROCEDURA PER
L'ACCREDITAMENTO REGIONALE ECM A CURA
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

Il convegno è gratuito e aperto a tutti su iscrizione. La quota di partecipazione di Euro 80,00 è prevista solo per chi desidera ottenere crediti ECM.

Sede del convegno:

CLASSIC HOTEL

Via Pasteur, 121 - 42029 Reggio Emilia - Tel.: 0522 355411

PER CHI ARRIVA IN AUTO

- **percorrendo l'Autostrada A1:** all'uscita di Reggio Emilia imboccare la tangenziale direzione Modena e proseguire per circa 9 km;
- **arrivando da Parma:** percorrere la Via Emilia fino all'imbocco della tangenziale direzione Modena;
- **da Carpi:** proseguire in direzione Reggio Emilia fino all'imbocco della tangenziale direzione Modena;
- **da Modena:** proseguire in direzione Reggio Emilia fino all'inizio della tangenziale Nord;
- **da Scandiano:** seguire la direzione Via Emilia-Modena

PER CHI ARRIVA IN TRENO

scendendo alla stazione di Reggio Emilia: con Taxi in 5 minuti, con il Bus N.2 in 10 minuti.

Segreteria Scientifica:

Dott.ssa Caterina Barletta-Rodolfi

Psicologa borsista AIMA Reggio Emilia
Laboratorio di Neuropsicologia - U.O. Neurologia
c/o Poliambulatori dell'Arcispedale S.Maria Nuova (amb. 1.014)
V.le Risorgimento, 80 - 42100 Reggio Emilia

Tel.: 0522 296031-296387- Fax: 0522 296795

E-mail: RodolfiCaterina.Barletta@asmn.re.it

Segreteria Organizzativa:

Dott.ssa Marzia Rinaldini

AIMA Reggio Emilia
c/o R.S.A. via Papa Giovanni XXIII, 16
42020 ALBINEA (RE)

Tel.: 0522 348813 - Fax: 0522 348816

E-mail: aima.re@libero.it

Info: <http://www.asmn.re.it/convegni/convegni.htm>

QUOTIDIANITÀ e DEMENZA: la salute possibile

Prendersi Cura attraverso gli approcci non farmacologici



23 SETTEMBRE 2006 - Reggio Emilia - Classic Hotel

CONVEGNO

PER LA GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER

CON IL PATROCINIO DI:



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

SI RINGRAZIANO:



QUOTIDIANITÀ e DEMENZA: la salute possibile

Prendersi Cura attraverso gli approcci non farmacologici

programma

Ore 9.00 **Saluto da parte delle autorità**
Presentazione del convegno:
Dott.ssa Simonetta Cavalieri

PRIMA PARTE

Chairman: Dott.ssa Alessandra Mizzi

Ore 9.30 **Dalla narrazione agli interventi:
la testimonianza di un familiare**
Sig.ra Carla Gandolfi

Ore 9.45 **La persona al centro del lavoro di cura**
Dott. Rabih Chattat

Ore 10.30 **Esperienza "Amarcord al café"**
Dott.ssa Roberta Francia
Sig.ra Elisabetta Ceresi

Ore 11.00 Coffee break

Ore 11.15 **L'approccio al modello Gentlecare:
spazio, persone, programmi**
Dott.ssa Elena Bortolomiol

Ore 11.45 **Il Metodo Validation:
tre anni di esperienze all'Istituto
Giovanni XXIII di Bologna**
Sig.ra Valeria Ribani

Ore 12.15 **La musica nella mente:
esperienza di un intervento di
musicoterapia nel Distretto di Carpi**
Dott.ssa Vanda Menon
Dott.ssa Gabriella Lo Cascio

Ore 12.45 Discussione

Ore 13-14.30 Pausa Pranzo

SECONDA PARTE

Chairman: Dott. Enrico Ghidoni

Ore 14.30 **Il tramonto della Reality Orientation
Therapy (ROT)**
Dott.ssa Samantha Pradelli

Ore 15.00 **Il sostegno ai familiari:
il sociodramma come proposta
di intervento**
Dott.ssa Roberta Secchiaroli
Dott. Sebastiano Lorusso

Ore 15.30 **Memory training centrato sul paziente**
Dott.ssa Francesca Dieci

Ore 16.00 **Terapia occupazionale**
Dott.ssa Roberta Boiardi

Ore 16.30 **La stimolazione psicomotoria:
una sperimentazione a Reggio Emilia**
Dott.ssa Barbara Carretti

Ore 17.00 Discussione

Ore 17.30 Conclusione

Di solito, di fronte ad una malattia, si pensa e si cerca una "cura-guarigione". Nella demenza, per la quale non esiste ancora questa possibilità, facilmente ci si sente impotenti e senza risorse, quasi non ci fosse "niente da fare". Ci si dimentica di come, proprio quando non è possibile guarire, assuma tanta più importanza tutto quanto consente di "prendersi cura": ciò che permette di recuperare e mantenere il benessere del malato e della sua famiglia è da considerare il più centrale ed efficace intervento terapeutico.

Conservare e migliorare le capacità cognitive e funzionali, dalla stimolazione cognitiva, a quella motoria o sensoriale... diventa di fondamentale supporto, anche dal punto di vista affettivo, nel dare senso alla relazione e alla cura.

A partire da queste riflessioni e dai bisogni colti nel contatto quotidiano con i familiari, l'AIMA Reggio Emilia, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer, organizza un convegno scientifico per affrontare queste tematiche.

Comitato Scientifico:

Simonetta Cavalieri, *Presidente AIMA Reggio Emilia*

Enrico Ghidoni, *Vice-presidente AIMA Reggio Emilia*

Alessandra Mizzi, *Psicologa Psicoterapeuta presso Centro Disturbi Cognitivi di Reggio Emilia, volontaria AIMA Reggio Emilia*

Federica Aleotti, *Psicologa Psicoterapeuta, volontaria AIMA Reggio Emilia*

Caterina Barletta-Rodolfi, *Psicologa borsista AIMA Reggio Emilia*

Moderatori e relatori:

Roberta Boiardi

Geriatra Responsabile Centro Disturbi Cognitivi di Castelnovo ne' Monti (RE)

Elena Bortolomiol

Coordinatrice di Struttura presso Istituto "F. Botteselle" di Farra di Soligo (TV), Consulente presso il Nucleo Airone per malati di Alzheimer presso le Opere Pie di Onigo di Pederobba (TV) e Referente italiano del modello Gentlecare

Barbara Carretti

Psicologa AIMA Reggio Emilia e Psicoterapeuta

Elisabetta Ceresi

Familiare AMA AMARCORD di Bologna

Rabih Chattat

Professore Associato di Psicologia clinica, Dipartimento di Psicologia Università di Bologna

Francesca Dieci

Psicologa presso Consultorio Disturbi Cognitivi AUSL di Parma

Roberta Francia

Geriatra, MMG ASL di Bologna

Carla Gandolfi

Familiare AIMA Reggio Emilia

Enrico Ghidoni

Neurologo Responsabile del Laboratorio di Neuropsicologia - U.O. Neurologia ASMN di Reggio Emilia, Responsabile clinico Centro Esperto Disturbi Cognitivi di Reggio Emilia

Gabriella Lo Cascio

Musicoterapista presso Consultorio per le Demenze di Carpi (MO)

Sebastiano Lorusso

Neurologo Responsabile del Laboratorio di Neuropsicologia - U.O. Neurologia Ospedale Infermi di Rimini

Vanda Menon

Geriatra Responsabile dell'Ambulatorio psico-geriatrico per i Disturbi Cognitivi del Distretto di Carpi (MO)

Alessandra Mizzi

Psicologa Psicoterapeuta presso Centro Disturbi Cognitivi di Reggio Emilia

Samantha Pradelli

Psicologa presso Istituto Servizi Ricovero Assistenza Anziani (I.S.R.A.A.) di Treviso

Valeria Ribani

Infermiera Professionale presso l'Istituto Giovanni XXIII di Bologna, Operatrice Validation di III Livello

Roberta Secchiaroli

Psicologa presso Laboratorio di Neuropsicologia - U.O. Neurologia Ospedale Infermi di Rimini